

Vita Classic – Grado di copertura, riserva per oscillazioni di valore e riserva d’interessi

Il presente promemoria illustra le connessioni tra grado di copertura, riserva per oscillazioni di valore e riserva d’interessi nell’ambito del modello previdenziale Vita Classic.

Cosa significa l’espressione «grado di copertura»?

Il grado di copertura è un indice che riflette il rapporto tra il patrimonio previdenziale e gli impegni assunti. Si parla di «sottocopertura» quando il grado di copertura è inferiore al 100% e di «sovracopertura» se è superiore al 100%.

Quando il grado di copertura è pari al 100%, significa che a un dato momento un’istituzione di previdenza è in grado di adempiere interamente ai propri obblighi. Il caso in cui tutte le prestazioni previdenziali giungono a scadenza simultaneamente è in realtà molto raro.

In quanto fondazione collettiva semiautonoma, la Fondazione collettiva Vita amministra in modo indipendente i fondi previdenziali delle persone assicurate perseguendo una strategia d’investimento orientata al rendimento. L’obiettivo della strategia d’investimento ampiamente diversificata è di tamponare le oscillazioni a breve termine dei mercati dei capitali. La strategia d’investimento viene monitorata costantemente tenendo conto del profilo rischio/rendimento della fondazione e adeguata qualora necessario.

L’attuale grado di copertura della Fondazione collettiva Vita è consultabile sul sito → www.vita.ch

Cosa si intende con l’espressione «riserva per oscillazioni di valore»?

Le riserve per oscillazioni di valore hanno la funzione di compensare eventuali perdite di valore dovute a un andamento sfavorevole dei mercati dei capitali. Queste riserve si costituiscono non appena il grado di copertura supera il 100%.

Presso la Fondazione collettiva Vita, l’ammontare della riserva per oscillazioni di valore necessaria è basato su un’analisi approfondita della possibile banda di oscillazione del patrimonio investito. L’ammontare fissato come obiettivo è pari al 6% del patrimonio previdenziale. Considerata la riserva per oscillazioni di valore, il grado di copertura target è pari quindi al 106%.

La Fondazione collettiva Vita assegna alla riserva d’interessi la parte del patrimonio che supera il grado di copertura target del 106%.

Che funzione ha la «riserva d’interessi»?

Nell’ambito del modello previdenziale Vita Classic, la riserva d’interessi serve a stabilizzare il grado di copertura e aiuta a evitare misure di risanamento indesiderate. In caso di sottocopertura, quindi, viene liquidata se necessaria per garantire un grado di copertura del 100%.

In un contesto di mercato positivo la riserva d’interessi costituisce la base per la concessione di una remunerazione aggiuntiva. Agli averi di vecchiaia degli assicurati viene accreditata una remunerazione aggiuntiva, in modo scagionato su un periodo di cinque anni. L’ammontare dell’accredito degli interessi dipende dal momento dell’affiliazione alla Fondazione collettiva Vita. I clienti, che con il loro patrimonio previdenziale contribuiscono a uno sviluppo positivo, beneficiano dei ricavi. Di conseguenza, a trarne maggior beneficio sono i clienti di lunga durata.

Perché la Fondazione collettiva Vita presenta due diversi gradi di copertura?

Per via del suo modello previdenziale Vita Classic, la Fondazione collettiva Vita presenta due diversi gradi di copertura. Il valore determinante per il confronto di mercato è il più alto dei due valori (grado di copertura II). Il grado di copertura I tiene conto delle specifiche caratteristiche del modello previdenziale Vita Classic. Il modello degli interessi prevede che agli assicurati, a seconda dell’ammontare del grado di copertura al 31 ottobre (data di riferimento), sia concessa una remunerazione di base per l’anno successivo. Se alla data di riferimento il grado di copertura è superiore al grado di copertura target pari al 106%, attingendo all’anno d’investimento in corso viene costituita una riserva d’interessi. Tale riserva, distribuita su cinque anni, è versata agli assicurati sotto forma di remunerazione aggiuntiva.

Cosa accade in caso di sottocopertura?

Una sottocopertura temporanea non costituisce alcun pericolo per le prestazioni previdenziali. Tuttavia, in funzione del grado di sottocopertura, la Fondazione collettiva Vita ha definito delle misure volte a garantire il risanamento entro un termine adeguato.

Per assicurare l'equilibrio finanziario, la Fondazione collettiva Vita prevede l'adozione delle seguenti misure:

- liquidazione della riserva d'interessi se necessaria
- rinuncia alla remunerazione sovraobbligatoria
- superamento al ribasso del tasso d'interesse minimo LPP durante il periodo di sottocopertura, e comunque non oltre cinque anni, al massimo dello 0,5%
- limitazione o rifiuto della costituzione in pegno e del prelievo anticipato per il rimborso di prestiti ipotecari
- riscossione di contributi supplementari presso i datori di lavoro e i lavoratori

Ecco cosa comporterebbe per voi, in qualità di persona assicurata, una sottocopertura:

- in caso di uscita dal servizio
Se una persona assicurata lascia un'impresa affiliata a un'istituzione di previdenza in sottocopertura, il 100% della rispettiva prestazione di libero passaggio viene versato all'istituzione di previdenza del nuovo datore di lavoro. Una sottocopertura non ha quindi ripercussioni su un'uscita.
- in caso di pensionamento
Una sottocopertura non influisce in alcun modo sulla prestazione di vecchiaia di un imminente pensionamento.
- in caso di rendita di vecchiaia in corso
Una sottocopertura non influisce in alcun modo sulle rendite di vecchiaia in corso.
- in caso di disdetta del contratto da parte dell'impresa
Se un datore di lavoro disdice il contratto di adesione durante un periodo di sottocopertura, le prestazioni di libero passaggio vengono decurtate di una quota della sottocopertura. Non è prevista invece alcuna riduzione nell'ambito del regime obbligatorio LPP.
- in caso di notevole riduzione dell'organico o di ristrutturazione dell'impresa
Se gli assicurati escono dall'impresa durante un periodo di sottocopertura a seguito di una notevole riduzione dell'organico dovuta a motivi economici o di una ristrutturazione dell'impresa (una liquidazione parziale della cassa di previdenza), sostanzialmente le prestazioni di libero passaggio delle persone uscenti non vengono decurtate.

Nota importante:

Il presente promemoria ha carattere informativo. Fanno testo il regolamento di previdenza della Fondazione collettiva Vita, il regolamento sulla liquidazione parziale, le disposizioni della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, la Legge sul libero passaggio e le relative ordinanze.



Avete delle domande?

In qualità di azienda affiliata

Per ulteriori informazioni su «Grado di copertura, riserva per oscillazioni di valore e riserva d'interessi», l'incaricato di competenza per il vostro contratto è a vostra completa disposizione.

In qualità di persona assicurata

Avete domande sulla vostra situazione previdenziale? Chiamateci: l'Help Point LPP (telefono 0800 80 80 80) è a vostra completa disposizione per tutte le domande relative alla previdenza professionale dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle 18.00.